

LEVANTO

Nadia Anselmo: «Basta assunzioni nelle società partecipate»

«Per me il personale è troppo»
Polemica sul bilancio in ritardo

STOP alle assunzioni nelle società partecipate del Comune di Levanto, fino a quando il Consiglio comunale non avrà approvato il bilancio consolidato. Ad affermarlo è la consigliera di opposizione e presidente della commissione consiliare al bilancio Nadia Anselmo, che smorza così le polemiche sollevate in questi giorni nel borgo, dalla notizia della mancata approvazione del consuntivo apparsa sui social, sul profilo dell'ex assessore Luigi Lapucci e del Comitato Vallesanta.

«Il consuntivo raccoglie il bilancio comunale e i bilanci delle società partecipate. Il fatto che l'approvazione non sia av-

venuta entro il 30 settembre ma slitterà invece a fine ottobre non costituisce nessun reato, come si lascia intendere nella polemica, ma comporta solo un blocco nelle assunzioni di personale - dice Anselmo - . Questo è l'unico limite, uno stop che se dipendesse da me vorrei durasse il più a lungo possibile, visto che il personale per me è anche troppo. Con il gruppo di opposizione abbiamo anche condotto una forte polemica contro il Comune per l'inserimento in alcuni uffici di ex dipendenti in pensione».

Inoltre in questo periodo le società partecipate, Levanto Waterfront, Levante Sviluppo e soprattutto Levante Multi-



Nadia Anselmo

servizi che gestisce spiagge, area nautica e parcheggi, terminata la stagione turistica non hanno bisogno di personale. «È stato sollevato un caso inesistente di cui si parla in paese, il Comitato ha fornito dati di bilanci incompleti con attacchi e insinuazioni fastidiosi - prosegue Anselmo - Non si possono dare cifre incomplete, i bilanci bisogna saperli leggere, sono anni che me ne occupo. Le polemiche e le battaglie si fanno nelle sedi opportune e soprattutto in modo intelligente e costruttivo, i problemi oggi sono tanti e comuni, la demagogia non è il mio modo di fare politica».

P.S.

A SEGUITO DEI DUBBI SOLLEVATI DALL'EX ASSESSORE LEVANTESE LAPUCCI E DAL COMITATO VALLESANTA

«Dati dalle Partecipate in ritardo, slitta il bilancio»

Il sindaco Agata spiega i motivi della mancata approvazione: bloccate solo le assunzioni

L'APPROVAZIONE del bilancio consolidato di Levanto è stata rinviata per semplici ritardi nella raccolta dei dati.

«Quest'anno, per la prima volta, il Comune di Levanto è chiamato ad approvare il cosiddetto "Bilancio consolidato", il documento che racchiude i dati contabili del 2016 non solo dell'ente ma anche di tutte le società da esso partecipate - dice Ilario Agata sindaco di Levanto - La raccolta di tutti i dati ha richiesto più tempo del previsto, quindi, anche in considerazione della novità dell'adempimento richiesto, si è scelto di completare le pratiche con i dovuti approfondimenti e di rinviare la discussione che era originariamente prevista nella scorsa seduta del Consiglio comunale».



Ilario Agata

Il sindaco interviene così



Nadia Anselmo

sulla questione della mancata approvazione del consolidato che ha sollevato dubbi e interrogativi da parte dell'ex assessore all'ambiente Luigi Lapucci e del

Comitato Vallesanta, che nei giorni scorsi hanno chiesto spiegazione sui ritardi. Il timore è che il ritardo nell'approvazione del consolidato possa «paralizzare» le attività amministrative del Comune, una paura scongiurata già da Nadia Anselmo consigliera di opposizione e presidente della commissione consiliare al bilancio.

Anselmo nei giorni scorsi ha spiegato che la mancata approvazione comporta solo il blocco delle assunzioni dei dipendenti in Comune. «L'approvazione slitterà solo di pochi giorni: il documento sarà sottoposto all'attenzione del consiglio comunale nella prossima

seduta - rimarca Agata - L'unica conseguenza di questa decisione, che non mi appare così grave, è che durante questo breve periodo il Comune non potrà procedere ad assunzioni di personale, cosa che peraltro non era prevista. Desidero quindi rassicurare i cittadini sulla trasparenza e la correttezza dell'operato dell'amministrazione comunale, che sarà, come sempre, puntualmente verificabile e verificato dall'intero consiglio comunale, che è l'organismo espressione di tutti i cittadini e garante del controllo di una corretta gestione della pubblica amministrazione».

P.S.